

**VINTAGE**

MICRO SEIKI DDX-1500, QUANDO  
I GIRADISCHI PARLAVANO GIAPPONESE

**PROVE (1)**

BEL CANTO DAC 3, LA MIGLIORE SEZIONE DI CONVERSIONE  
MAI MISURATA NEL NOSTRO LABORATORIO

**PROVE (2)**

B&W CM 9, QUALITÀ NAUTILUS A COSTI TERRENI

**PROVE (3)**

XINDAK, MADE IN CHINA SENZA COMPLESSI

**iPod/hiEnd**

WADIA 170i, IL MASSIMO DAL VOSTRO iPod

**TECNICA**

CAPIRE LE MISURE SUI SISTEMI DI ALTOPARLANTI (II)



# *Audio*

R E V I E W

*Esclusiva!*

## DYNAUDIO SAPPHIRE

- struttura antirisonante  
(12 diversi piani non paralleli!)
- crossover del primo ordine  
con componenti ultra-selezionati
- altoparlanti allo stato dell'arte

## AM AUDIO | AM REFERENCE

IL PREAMPLIFICATORE DEFINITIVO



90299 &gt;



# WADIA

## 170i TRANSPORT

**W**adia è un nome che non necessita di presentazioni per i nostri lettori: sicuramente uno dei produttori leader nel campo dell'audio digitale di alto livello; quello che può stupire semmai è che sia sceso in campo con un prodotto relativamente economico e soprattutto con un accessorio per una creatura del demonio come l'iPod. Non dovrebbe però stupirsi più di tanto chi ha letto la nostra prova a 360 gradi sulle basette per iPod su AR284 - in cui vediamo altri produttori hi-end scendere in lizza - e soprattutto le considerazioni a latere sulla qualità che si può ottenere da questo giocattolo portatile utilizzando la compressione lossless; considerazioni che ritroviamo molto simili nel manuale di questa basetta.

Iniziamo a dire che la 170i ha una caratteristica al momento unica: offre l'uscita digitale senza dover andare in modalità "slave", come con alcune autoradio, e senza dover modificare l'iPod come con l'iLink di MSB; trattasi infatti di un prodotto autorizzato da Apple, che nell'ultima versione dei

suoi lettori ha inserito una logica addetta a riconoscere le periferiche autorizzate (per la cronaca, per esempio, l'uscita video funziona solo con dette periferiche).

L'oggetto è molto gradevole: un piccolo parallelepipedo grigio a base quadrata dalle linee molto pure e dal look fra il tecnologico e il trendy su cui il mio iPod nero risalta come il famoso monolite di Kubrick; non ci sono comandi: solo il ricevitore IR del telecomando sul frontale e le connessioni sul retro, compresa quella per l'alimentatore esterno.

Personalmente da Wadia mi sarei aspettato un convertitore D/A incorporato nella basetta, ma ovviamente parleremmo di ben altri costi; abbiamo invece, oltre all'uscita digitale da collegare al nostro convertitore, le solite uscite presenti sulle

tipiche basette - audio analogico, S-Video e component video; l'uscita audio analogica è dotata di un buffer addetto a migliorare la qualità di riproduzione; da notare che immediatamente sono apparse sul mercato delle modifiche della 170i con componenti di qualità superiore... e un costo d'intervento superiore a quello della basetta stessa; personalmente non capisco questo genere di operazioni; è anche vero che non ho mai capito le 500 Abarth; insomma, sicuramente sarà un mio limite ma, se devo spendere cifre di quel genere, tanto vale comprare un convertitore D/A. La qualità di riproduzione usando l'uscita analogica è ovviamente superiore a quella di una normale basetta "stupida", ma altrettanto ovviamente è di gran lunga preferibile il collegamento con un convertitore esterno; nel mio caso utilizzerò quello incorporato nel mio venerabile Marantz CD-7, che dispone anche di ingresso digitale, ottenendo risultati del tutto analoghi a quelli ottenuti a suo tempo con l'interfaccia MSB, ovvero a parità di convertitore addirittura superiori a quelli del CD-player stesso,

**Costruttore:** Wadia Digital

**Distributore per l'Italia:** High Fidelity Italia, Via Collodi, 20100 Corrado (MI). Tel. 02 93611024.

**Prezzo:** Euro 379,00



*Completa la dotazione di connettori.*

con tutto che in mezzo c'è un cavo digitale in più. Dove la MSB rimane superiore è nell'interfaccia utente: come tutte le basette simili, infatti, la Wadia dispone di un telecomando piuttosto basico, che non riproduce tutte le funzioni dell'iPod, di fatto abbiamo solo play-pausa e avanti e indietro (più due pulsanti inattivi, previsti per future applicazioni, e un altro che vediamo fra poco); del resto un'interfaccia completa servirebbe un telecomando bidirezionale; in realtà, come ho già avuto modo di scrivere, il miglior telecomando per l'iPod è l'iPod stesso; ma per usare l'iPod come telecomando di se stesso servirebbe un trasmettitore wireless fra l'iPod e la base. Va detto che per com'è fatta la Wadia 170i, se non altro l'accesso alla ghiera dell'iPod è più semplice in confronto per esempio che con la base Krell, in cui l'iPod viene inserito per metà entro al corpo della base, mentre in questo caso rimane completamente all'esterno; in ogni caso anche se sul telecomando non abbiamo la ghiera e il display, possiamo almeno navigare liberamente avanti e indietro nella lista dei brani: il telecomando è infatti abbastanza intelligente da passare dalla lista dei brani a quella delle raccolte alla fine di una selezione; il problema, semmai, è che ovviamente dovremo essere abbastanza vicini all'iPod per vedere il display e sapere cosa si sta facendo. In alternativa, sono giunto alla conclusione che forse la cosa più ragionevole da fare è prendere in mano l'iPod, scegliere la nostra selezione e reinserirlo nella basetta.

Da notare inoltre che il telecomando ha un tasto dedicato a un paio di modelli di iPod che passa dall'uso normale a quello "ex-

tended"; a causa di limitazioni costruttive, infatti, due modelli, per la precisione Nano G1 e iPod Video, sono in grado di funzionare attraverso l'uscita digitale solo andando in modalità "slave" come succede con le interfacce per autoradio; con questi 2 modelli quindi per usare l'uscita digitale dovremo selezionale la modalità extended - che viene attivata di default inserendo l'iPod nel suo alloggiamento - e avremo disabilitati la ghiera dell'iPod e l'uscita video, nella posizione normale invece avremo accesso all'uscita analogica e a quella video.

Particolare curioso: l'iPhone non è ufficialmente supportato, ma poi, a quanto leggo su vari forum, sembrerebbe funzionare lo stesso; ci ho provato anch'io, ma funziona solo per pochi minuti, poi si zittisce e riappaie sul display il minaccioso avvertimento: "periferica non supportata".

In conclusione, la basetta Wadia 170i non è un prodotto perfetto, ma ci si avvicina maledettamente, e a un prezzo decisamente appetibile, paragonabile a quello di molte basette che prevedono solamente l'uscita analogica; per la perfezione, come ho già accennato, servirebbe un trasmettitore wireless fra iPod e basetta, e in questo caso immagino che i prezzi salirebbero decisamente, dato che poi, come per l'iLink, servirebbe anche un buffer e un circuito di re-clock per ovviare al disastrato jitter causato dalla trasmissione wireless.

Insomma, per poche centinaia di euro possiamo usare il nostro iPod con un convertitore D/A di nostra scelta ottenendo una qualità superiore a quella di un lettore CD di fascia altissima: cosa volere di più?

Marco Benedetti

